



Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Dott. Tommaso Campagna

Area Alta Formazione e Studi Avanzati
Dott. Pierluigi Rossano Centola

Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Dott. Nicola Tricarico

Oggetto: *Indizione, per l'anno 2025, della prima e della seconda sessione degli Esami di Stato per l'esercizio della professione di Tecnologo alimentare.*

IL RETTORE

- VISTA** la legge 8 dicembre 1956, n.1378, che reca norme sugli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
- VISTA** la legge 18 gennaio 1994, n. 59, concernente l'*ordinamento della professione di Tecnologo alimentare*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1997, n. 470, con il quale è stato approvato il "*Regolamento recante disciplina degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di tecnologo alimentare*";
- VISTO** il decreto ministeriale 28 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio 2001, n. 18, recante "*Determinazione delle classi delle lauree specialistiche*";
- VISTO** il decreto ministeriale 16 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007, n. 155, recante "*Determinazione delle classi delle lauree magistrali*";
- VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'art. 6, commi 1 e 2, secondi cui: "*1. Qualora sia necessario in relazione al protrarsi dello stato di emergenza, con uno o più decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca possono essere definite l'organizzazione e le modalità della prima e della seconda sessione dell'anno 2020 degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, delle professioni di Odontoiatra, Farmacista, Veterinario, Tecnologo alimentare, Dottore commercialista ed Esperto contabile, nonché delle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della Revisione legale. 2. Con i decreti di cui al comma 1 possono essere altresì individuate modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al comma 1, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei corsi di studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale*";
- VISTI** il decreto ministeriale 24 aprile 2020, n. 38, con cui sono stati, tra l'altro, disposti il differimento dei termini della prima sessione degli esami di Stato e le modalità di costituzione delle commissioni d'esame e di svolgimento del tirocinio professionale, e i decreti ministeriali 29 aprile 2020, n. 57, e 24 settembre 2020, n.



661, con cui, in attuazione del citato decreto legge n. 22 del 2020, sono state disciplinate le modalità di espletamento dell'esame di Stato – prima e seconda sessione 2020;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, e in particolare l'art. 6, comma 8, secondo cui *“Le disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, sono prorogate fino al 31 dicembre 2021”*;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, e in particolare l'art. 6, comma 4, con cui sono state prorogate fino al 31 dicembre 2022 le disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto legge n. 22 del 2020, relative alle modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e dei tirocini professionalizzanti e curriculari;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'art. 6, comma 8-bis, secondo cui: *“Il termine di cui all'articolo 6, comma 4, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è prorogato al 31 dicembre 2023. La disposizione di cui al primo periodo non si applica alle professioni indicate all'art. 1 della legge 8 novembre 2021, n. 163, nonché a coloro che hanno conseguito una delle lauree professionalizzanti di cui all'art. 2 della medesima legge n. 163 del 2021”*;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, e in particolare l'art. 6, comma 3, secondo cui *“Il termine di cui all'articolo 6, comma 4, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, relativo allo svolgimento degli esami di stato di talune professioni, è prorogato al 31 dicembre 2024. La disposizione di cui al primo periodo non si applica alle professioni indicate all'articolo 1 della legge 8 novembre 2021, n. 163, nonché a coloro che hanno conseguito una delle lauree professionalizzanti di cui all'articolo 2 della medesima legge”*;

VISTE le ordinanze ministeriali 29 aprile 2024, nn. 633, 634, 635, con cui sono state indette la prima e la seconda sessione degli Esami di Stato per l'anno 2024;

ATTESO che, con il termine dell'emergenza epidemiologica, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente alle modalità di svolgimento degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale (d.P.R. 470/1997, d.P.R. 328/2001, D.L. 139/2005);

VISTA l'Ordinanza n. 427 del Ministero dell'Università e della Ricerca, del 19 giugno 2025, con la quale sono state indette la prima e la seconda sessione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo alimentare, relative all'anno 2025;

DECRETA

Art.1

Indicazioni di carattere generale

Presso l'Università di Foggia sono indette, nei mesi di **luglio** e **novembre 2025**, rispettivamente, la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **TECNOLOGO ALIMENTARE**.



Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il limite stabilito per ciascuna sessione in relazione alle date fissate per le sedute di laurea. Il suddetto limite sarà specificato con successivo avviso al presente bando.

I candidati possono presentare l'istanza ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato in una sola sede.

Art. 2

Titoli validi per l'ammissione

Possono partecipare all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo alimentare i candidati in possesso della laurea specialistica classe 78/S – Scienze e Tecnologie Agroalimentari, ovvero della laurea magistrale classe LM/70 – Scienze e Tecnologie Alimentari, ovvero del diploma di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari o del diploma di laurea in Scienze delle Preparazioni Alimentari conseguito secondo gli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/1999, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Tutti i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'esame.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e, comunque, entro quello fissato dai singoli Atenei per il conseguimento del titolo stesso sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti, con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una certificazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea precisando anche la data. Sarà cura del candidato inviare, ad integrazione della documentazione già prodotta, il certificato rilasciato dall'Ateneo in cui si è conseguita la laurea attestante il titolo stesso.

L'Amministrazione potrà procedere all'esclusione, a qualsiasi stadio di svolgimento della procedura, dei candidati che risultino in difetto dei medesimi.

Art. 3

Prove d'esame (date, modalità di svolgimento e valutazione)

Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di **Tecnologo alimentare** hanno inizio:

- il giorno **25 luglio 2025**, per la prima sessione;
- il giorno **14 novembre 2025**, per la seconda sessione

e consistono in **due prove scritte** e in **una prova orale**.

La **prima prova scritta** consiste nello svolgimento di un elaborato riguardante l'analisi dei prodotti alimentari, la valutazione della loro sicurezza, dell'igiene, della conformità alle norme, della qualità nutrizionale e sensoriale.

La **seconda prova scritta** consiste nello svolgimento di un elaborato riguardante gli aspetti tecnici, economici, i controlli e le norme relative ai processi tecnologici e biotecnologici per la conservazione e la trasformazione degli alimenti.

La **prova orale** consiste in un colloquio relativo alle stesse materie oggetto degli esami scritti, nonché, nella discussione degli elaborati redatti dal candidato. Durante tale prova i candidati dovranno dimostrare anche di conoscere la disciplina di cui alla legge 18 gennaio 1994, n. 59, relativa all'ordinamento della professione di Tecnologo Alimentare e, particolarmente, l'articolo 2 concernente l'attività professionale.

Per sostenere le prove d'esame tutti i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna delle prove scritte rapportata al numero dei componenti della Commissione giudicatrice (ovvero 30/50). Al termine della prova orale la commissione assegna il voto di merito. La prova si considera superata se la sua valutazione risulta non inferiore a sei decimi rapportata al numero dei componenti della Commissione giudicatrice (ovvero 30/50). A conclusione dei lavori la Commissione riassume i risultati degli esami ed assegna a ciascun candidato il voto complessivo. Il **voto finale** è costituito dalla somma dei singoli punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Il calendario degli esami, la sede di svolgimento degli stessi, l'elenco dei candidati ammessi alle prove, nonché l'elenco di coloro che hanno superato gli esami saranno resi noti con avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (AUA) e sul sito web di Ateneo www.unifg.it, nella sezione Esami di Stato.

Art. 4 **Presentazione della domanda**

I candidati agli Esami di Stato devono presentare la **domanda di ammissione**, improrogabilmente, *a pena di esclusione*, entro e non oltre il:

- **30 giugno 2025** per la prima sessione,
- **21 ottobre 2025** per la seconda sessione.

La presentazione della domanda oltre i termini sopraindicati è causa di esclusione dalla sessione di esame cui si è chiesto di partecipare.

Possono, altresì, essere accolte le domande di ammissione presentate oltre i termini sopra indicati, qualora il Rettore oppure il Direttore Generale ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande sia giustificato e documentato da gravi motivi riconducibili al caso fortuito o alla forza maggiore. Il candidato dovrà presentare motivata e documentata istanza all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, unitamente ad una copia del proprio documento di identità in corso di validità, entro e non oltre 20 giorni prima dell'inizio delle sessioni d'esame. Nella stessa istanza, il candidato deve dichiarare di non aver presentato analogo istanza tardiva presso altri Atenei.

Coloro che hanno presentato domanda di ammissione alla prima sessione e che sono stati impossibilitati a partecipare alle prove possono presentarsi alla seconda sessione, producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del **21 ottobre 2025**, allegando nuovamente tutta la documentazione già inviata nella precedente istanza e senza ripetere i pagamenti già effettuati.

I candidati dichiarati non idonei nella prima sessione possono ripetere l'esame nella seconda sessione, previa ripresentazione della domanda nella modalità e nei termini indicati e rinnovo dei versamenti prescritti.

I candidati, per la presentazione della domanda, devono operare esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- a) **compilare la domanda di ammissione al concorso**, avvalendosi della **procedura on-line Esse3**, disponibile all'indirizzo <https://unifg.esse3.cineca.it/Root.do>.

La procedura prevede due fasi:

1. la *Registrazione* al portale Esse3, al termine della quale saranno consegnati un nome utente e una password che permetteranno l'accesso al sistema, la modifica dei dati e di utilizzare i servizi offerti. Coloro che possiedono già le credenziali di accesso all'area riservata, in quanto già studenti dell'Università di Foggia, non devono fare una nuova registrazione, ma avvalersi del nome utente e della password di cui sono in possesso ed effettuare l'accesso al portale Esse3 attraverso *Login*. Chi non è più in possesso delle credenziali di accesso, può effettuare



il *Recupero password*, inserendo codice fiscale e indirizzo mail;

2. la compilazione della *domanda di ammissione* all'Esame di Stato.

b) **Stampare e firmare la ricevuta che attesta l'avvenuta iscrizione all'esame.**

c) **Effettuare il versamento del contributo di € 250,00 a favore di questa Università**, tramite il servizio *pagoPA*  accedendovi al termine della compilazione della *domanda di ammissione* dalla voce *Pagamenti*.

Il contributo versato a favore dell'Università non è rimborsabile ad alcun titolo.

d) **Effettuare il versamento della tassa di ammissione di € 49,58 a favore dell'Erario**, sul conto corrente postale sul c.c.1016 intestato a: Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche (Causale: *Tassa di ammissione esame di Stato Tecnologo alimentare_anno 2025*).

e) **Allegare alla ricevuta stampata e firmata di cui al punto b) la seguente documentazione:**

- **attestazioni dei versamenti effettuati**, di cui ai punti c) e d) del presente articolo;
- **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**;
- **certificazione** rilasciata dall'Ateneo in cui si è conseguita la laurea attestante il titolo valido per l'ammissione all'Esame di Stato, così come indicato nell'art. 2 del presente bando. I laureandi che conseguiranno la laurea successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ma entro il termine indicato con successivo avviso al presente bando, sono tenuti a dichiarare di aver presentato regolare domanda per il sostenimento dell'esame di laurea, nonché la data della relativa seduta. Una volta conseguito il titolo, sarà cura del candidato inviare, ad integrazione della documentazione già prodotta, opportuna certificazione attestante il titolo;
- *solo per i candidati con disabilità o con DSA*, eventuali **certificazioni ex lege attestanti la necessità di usufruire di particolari ausili o tempi aggiuntivi** per lo svolgimento dell'esame.

f) **Inviare mediante Posta Elettronica Certificata** (*entro e non oltre il 30 giugno 2025, per la prima sessione, ed entro e non oltre il 21 ottobre 2025, per la seconda sessione*) presso l'Ufficio protocollo dell'Università di Foggia, la *ricevuta di ammissione* all'esame di Stato, **comprensiva degli allegati indicati al punto e)**, all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it.

Non saranno accettate le domande compilate e inviate con modalità diverse da quelle indicate.

Si precisa che ogni comunicazione personale ai candidati è effettuata a mezzo PEC (salvo gli avvisi generali a tutti i candidati che verranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo (AUA) e sul sito web di Ateneo www.unifg.it, nella sezione Esami di Stato). L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per omesso, errato o mancato utilizzo dell'indirizzo PEC, ricadendo sul candidato il rischio della mancata ricezione delle eventuali comunicazioni. Pertanto, se il candidato utilizza caselle errate o non attive di posta elettronica certificata ai sensi di legge (PEC) oppure indirizzi di posta elettronica non certificati, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità.

Non saranno accettate le domande compilate e inviate con modalità diversa da quella indicata.

Il mero pagamento del contributo e dalla tassa prescritta, al pari della sola iscrizione sul portale Esse3, non seguita dai versamenti prescritti e dal successivo invio della documentazione, non costituiscono iscrizione all'esame.

La compilazione della domanda on line e la successiva sottoscrizione della ricevuta di iscrizione vale come autocertificazione. Il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che quanto affermato nel modulo di domanda corrisponde a verità e di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Si fa presente che l'Università effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli sulla



veridicità delle dichiarazioni rese. Eventuali abusi verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Art. 5

Candidati con disabilità o con DSA

In relazione alle rispettive esigenze personali, i candidati:

- a) in situazione di invalidità civile pari o superiore al 66%;
- b) in condizione di disabilità ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni;
- c) con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e successive modificazioni;

possono formulare apposita richiesta indicativa degli ausili necessari, di eventuali tempi aggiuntivi, nonché di ulteriori misure compensative atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.

Gli stati di cui alle lettere a) e b) devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalla Commissione Medica competente per territorio comprovante il tipo d'invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.

Lo stato di cui alla lettera c) deve risultare da idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

Sulla base della documentazione pervenuta, saranno attuate eventuali modalità e/o tempi aggiuntivi concessi per lo svolgimento della prova.

Art. 6

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. In calce al presente bando vi è specifica informativa al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC protocollo@cert.unifg.it. Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore, Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia; Responsabile Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it email: rpd@unifg.it.

Responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Nicola Tricarico.

E' fatto carico ai candidati di attivarsi per assumere ogni informazione relativa agli Esami di Stato. A tal fine, gli interessati potranno rivolgersi all'*Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di perfezionamento ed Esami di Stato*, Palazzo Ateneo, I piano, via Gramsci, 89/91 Foggia, all'indirizzo mail postlaurea@unifg.it o ai nn. di tel. 0881/338323 oppure 338312 oppure 338311 (martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 o il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30), ovvero potranno consultare il sito Internet www.unifg.it.

Il Rettore

Prof. Lorenzo Lo Muzio

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005



Informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 e consenso

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e in relazione ai dati personali di cui l'Area Alta Formazione e Studi Avanzati dell'Università di Foggia entrerà nella disponibilità con la sua domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento, Contitolare, Destinatario e responsabili del trattamento e della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91.

Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore *pro tempore* Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato, per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia - PEC protocollo@cert.unifg.it.

Responsabile Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia - PEC rpd@cert.unifg.it.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi fissati dal GDPR, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Università di Foggia, per la partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico dell'Università di Foggia;
- eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, di cui è investita l'Università di Foggia;
- ottemperare a un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi sia cartacei sia informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

L'Università di Foggia tratterà i suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione della partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sull'Università di Foggia;
- sia necessario per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- sia basato sul consenso espresso, ove previsto dal GDPR;
- sia necessario per ottemperare a un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali e autorizzazione al trattamento

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione della partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità da lei richiesto o relativi all'adempimento a un obbligo normativo, fiscale o contabile, la mancata comunicazione dei dati personali e autorizzazione al trattamento degli stessi non consentirà di dare corso alla suddetta selezione.



Conservazione dei dati

I suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione della procedura selettiva di cui sopra e, successivamente, per il tempo in cui l'Università sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità previste da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. Enti Pubblici, per esigenze funzionali ai fini sopra indicati;
2. Enti Pubblici, istituti bancari e assicurativi, che erogino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;
5. soggetti terzi, che elaborano i dati per finalità istituzionali;
6. aziende private, per finalità di ingresso nel mondo del lavoro; nel caso in cui le stesse effettuino attività di profilazione, è loro obbligo informare preventivamente gli interessati.

Profilazione e Diffusione dei dati

I suoi dati personali saranno trattati in forma anonima per l'adempimento di obblighi di pubblicazione imposti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere all'Università di Foggia l'accesso ai suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere e ottenere dall'Università di Foggia - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati a un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano, sempre nel rispetto delle eccezioni previste nel GDPR;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul suo consenso, nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dell'art. 17 del GDPR, per una o più specifiche finalità, e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza) oppure particolari (ad esempio dati che rivelano la sua origine razziale, le sue opinioni politiche, le sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).